

Con la nostra associazione "Colibrì" aderiamo all'iniziativa della rete GAS di Ciampino e la rilanciamo ai nostri lettori

## Iniziamo dai frutti della terra per ridare dignità agli immigrati!



La raccolta delle patate a Cassibile (Sr)  
La stagione dei braccianti in nero

Dopo i fatti di Rosarno del gennaio scorso non possiamo ignorare lo **scandalo del lavoro che moderni schiavi** prestano per la raccolta dei frutti della terra che arrivano nelle nostre tavole.

Dopo le **arance**, è ora il tempo delle patate la cui raccolta, da aprile a maggio, interessa un gran numero di lavoratori extracomunitari in provincia di Siracusa, già teatro di gravi tensioni sociali.

La rete antirazzista di Catania ha invitato i datori di lavoro a non assumere in nero e rispettare le regole proponendo un patto con i gruppi di acquisto solidale che si impegnano ad acquistare un certo quantitativo per vincere la concorrenza sleale di quanti godono della sostanziale impunità nello sfruttamento dei braccianti.

**Ci sono già delle risposte positive che rompono il muro di omertà e complicità**

Un patto rivolto a livello nazionale che ha il **significato politico di mostrare la possibilità di**

- uscire da una situazione degradante e malavitosa;
- superare la separazione tra nord e sud del Paese.

A cominciare dal nostro territorio vogliamo rispondere a questa sfida comprando almeno una tonnellata di **patate libere dal lavoro servile da distribuire in un momento pubblico.**

**Chiediamo ad associazioni e persone di lavorare assieme per questo progetto come gesto di liberazione** da compiere in collegamento diretto ed ideale con la rete siciliana.

Fin da subito si tratta di raccogliere la disponibilità a prenotare cassette da 10 chili di patate e dare adeguata conoscenza della proposta.

**Associazione "Teresio Olivelli" – Gruppo di acquisto solidale "BotteGas-Gas  
Ciampetto Associazione "La Vita Nova" – Bottega del Commercio Equo e Solidale-via  
del Lavoro 23 - CIAMPINO**

**Colibrì aprile 2010**